AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIALI PER L'ANNO 2026
DGR 6652 DEL 3.8.2026

BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE N.8

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 26.8.2026

Premessa

Dal 2006 è in capo agli ambiti sociali territoriali, per il tramite dell'ente capofila dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale (FSR) agli enti gestori pubblici e privati di unità d'offerta e prestazioni socio assistenziali. Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani. In linea con le indicazioni previste dalla normativa regionale il FSR 2026 sarà ripartito al fine di:
- consentire agli Enti Gestori di unità d'offerta a domanda individuale di mantenere invariate o di ridurre le rette di fruizione dei cittadini dell'ambito;
- garantire e consolidare il funzionamento di una pluralità di unità d'offerta nei Comuni dell'ambito al fine garantire una capillare ed omogenea presenza delle risposte ai bisogni dei cittadini;
- sostenere i servizi/prestazioni degli enti locali che rispondono ai cittadini in condizione di fragilità

Risorse per l'anno 2025

Con **DGR 6652 DEL 3.8.2026** sono stati assegnati all'ambito 8 **€ 400.543,92**
L'assemblea dei Sindaci definisce un budget INIZIALE per area cercando di mantenere, fin dove è possibile, lo stesso livello di trasferimento dell'anno precedente prevedendo:
- quota fissa del 2% alla copertura delle spese amministrative dell'Ambito
- destinare il 10% del fondo assegnato all'area inserimento lavorativo
- destinare il 64% del fondo per Area Minori
- destinare il 11% del fondo per Area Anziani
- destinare il 13% del fondo per Area Disabili

Soggetti che possono presentare la domanda

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2026 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta sotto indicate che hanno sede nel territorio dell'ambito e in possesso di autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, che abbiano trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio:

<u>AREA MINORI E FAMIGLIA</u>
- Affido di minori a Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Servizi per la prima infanzia;
- Centri Ricreativi Diurni;
- Centri di Aggregazione Giovanile.

<u>AREA DISABILI</u>
- Centro Socio Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili.

AREA ANZIANI

- Servizio Assistenza Domiciliare.

Destinazione/finalizzazione del contributo

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2025. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026.
La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo, questo anche nel caso di più unità d'offerta o di servizio domiciliare gestite da un unico ente pubblico o privato.

Criteri di determinazione del contributo alle singole unità d'offerta/Indicatori di attività

AREA MINORI

ASILI NIDO

- possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività, oppure, ai sensi della LR 3/2008, comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività trasmessa al Comune sede dell'unità di offerta
- per gli asili nido privati possesso della convenzione con l'ente locale
- il budget viene ripartito tra le unità di offerta tenendo conto:
  - del costo totale delle spese rendicontate
  - del numero dei bambini frequentanti
  - della presenza di bambini di età inferiore all'anno
  - della presenza di bambini disabili
  - delle ore di apertura uguali o superiori a 10
  - recupero complessivo a carico dell'utente superiore al 20%

Sono escluse dal finanziamento le unità di offerta che hanno dichiarato entrate proprie superiori all'ammontare delle spese sostenute.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività, oppure, ai sensi della LR 3/2008, comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività trasmessa al Comune sede dell'unità di offerta
il budget viene ripartito tra le unità di offerta tenendo conto:

- di una quota fissa per ogni ora di attività svolta con i ragazzi
- del numero di persone assunte con formazione specifica o qualificata in servizio (ad esclusione del responsabile se personale religioso)
- del numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo avente rapporto di lavoro dipendente (ad esclusione del responsabile se personale religioso)
- dal costo del personale
- dalla presenza di utenza generalizzata per fasce di età
- dall' apertura serale
- dalla presenza di rapporti con altri servizi

Sono escluse dal finanziamento le unità di offerta che hanno dichiarato entrate proprie superiori all'ammontare delle spese sostenute.

COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRI DI PRONTO INTERVENTO

Si tiene conto dell'accordo sovra distrettuale degli uffici di piano dell'ATS di Brescia approvato dalla Conferenza dei Sindaci:

- possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività, oppure, ai sensi della LR 3/2008, comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività trasmessa al Comune sede dell'unità di offerta
- il budget viene ripartito tra le unità di offerta tenendo conto:
  - alle unità di offerta che ospitano minori (COMF, CEF) si assegna una quota di:

  A) euro 5,00 (**che potrà essere ridefinita**) per ogni giornata di presenza di utenti residenti nei comuni dell'ambito n. 8

  B) euro 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nei comuni **NON** dell'Ambito n. 8 ma appartenenti all'ATS di Brescia

  C) nulla verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in comuni collocati fuori dell'ATS di Brescia.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2023, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

CENTRI RICREATIVI DIURNI

- possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività, oppure, ai sensi della LR 3/2008, comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività trasmessa al Comune sede dell'unità di offerta
- il budget viene ripartito tra le unità di offerta tenendo conto:
  - del costo del personale e delle spese generali
  - al numero degli utenti per turno
  - la presenza del servizio mensa

Sono escluse dal finanziamento le unità di offerta che hanno dichiarato entrate proprie superiori all'ammontare delle spese sostenute.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)

- il budget assegnato finanzia il 100% costo del servizio

INTERVENTI DI AFFIDAMENTO DI MINORI A FAMIGLIE O A COMUNITÀ RESIDENZIALI

- il budget viene ripartito tra i comuni in proporzione alle spese sostenute per gli affidi a famiglie, a comunità ed a istituti.
  Per le strutture residenziali che ospitano minori la spesa ammissibile per i comuni sarà al netto del contributo regionale (Misura 6) eventualmente ricevuto per le stesse spese nell'anno 2024

AREA ANZIANI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Servizio gestito in forma associata, il budget viene ripartito sulla base della spesa ammissibile, calcolata sul 100% del costo del personale

Sono detratte le entrate derivanti dalla contribuzione alla spesa da parte degli utenti

AREA DISABILITA'

CSE (centri socio educativi)

CAD (comunità alloggio per disabili)

Per la CAD si tiene conto dell'accordo sovra distrettuale degli uffici di piano dell'ATS di Brescia:

- possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività, oppure, ai sensi della LR 3/2008, comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività trasmessa al Comune sede dell'unità di offerta
- il budget viene ripartito tra le unità di offerta tenendo conto:
  - alle unità di offerta che ospitano utenti si assegna una quota di:

A) euro 8,00 (**che potrà essere ridefinita**) per ogni giornata di presenza di utenti residenti nei comuni dell'ambito n. 8
B) euro 4,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nei comuni **NON** dell'ambito n. 8 ma appartenenti all'ATS di Brescia
C) nulla verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in comuni collocati fuori dell'ATS di Brescia.

Per il CSE, si tiene conto dell'accordo sovra distrettuale degli uffici di piano dell'ATS di Brescia:

- possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività, oppure, ai sensi della LR 3/2008, comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività trasmessa al Comune sede dell'unità di offerta
- il budget viene ripartito tra le unità di offerta tenendo conto:
  - alle unità di offerta che ospitano utenti si assegna una quota di:

A) euro 4,00 (**che potrà essere ridefinita**) per ogni giornata di presenza di utenti residenti nei comuni dell'ambito n.8
B) euro 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nei comuni **NON** dell'ambito n. 8 ma appartenenti all'ATS di Brescia
C) nulla verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in comuni collocati fuori dell'ATS di Brescia.

Il numero delle giornate finanziate non può essere superiore al numero delle giornate autorizzate

Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale va presentata all'Ufficio di Piano c/o la Comunità della Pianura Bresciana dal **2/9/2026**. Per ulteriori informazioni o per ricevere la modulistica necessaria alla compilazione della domanda è possibile contattare la segreteria al numero 030/9942005 o scrivere un'email ad segreteria@fondazionebbo.it.

La domanda di contributo deve essere presentata con allegato le schede regionali debitamente compilate, a pena esclusione, entro e non oltre **2/10/2026** e in formato elettronico alla mail: segreteria@fondazionebbo.it

Istruttoria delle domande

L'ufficio di piano si occuperà dell'attività istruttoria delle domande per la richiesta di contributo e trasmetterà agli enti gestori modulo domanda, schede analitica e istruzioni per la compilazione. L'ufficio di piano provvederà sulla base di quanto trasmesso e dei criteri previsti dal presente avviso a predisporre una bozza di piano di riparto che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Controlli

L'ufficio di piano prima della liquidazione del contributo potrà effettuare controlli su base campionaria delle istanze ammesse a finanziamento allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese nella scheda di consuntivo 2025 (la regolarità riferita alle spese sostenute e alle attività rendicontate). In caso di accertamento di irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La scrivente COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE VIA CODAGLI 10/A ORZINUOVI (BS) Telefono 0309942005 Indirizzo e-mail segreteria@fondazionebbo.it desidera informarLa che il Regolamento Europeo della Privacy prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali e che l'utilizzo dei Suoi dati personali da parte del proprio personale incaricato avverrà nel rispetto del GDPR 679/16.
La scrivente COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE si è adoperata a nominare un responsabile della protezione dei dati: DOTT. MARCO BENTIVOGLIO - m.bentivoglio@studiobtv.com.
La COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE tratterà i suoi dati personali in qualità di responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/16 seguendo le istruzioni impartite dal titolare del trattamento.
I titolari del trattamento per i quali opera la COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE sono: Comuni di Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico, Dello, Corzano, Longhena, Lograto, Mairano, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo, Villachiara

Responsabile
Ufficio di Piano Ambito n.8
Bassa Bresciana Occidentale
Dott.ssa Nicole Desirée Zanazza

Ambito Distrettuale n. 8
Bassa Bresciana Occidentale
Comune di Orzinuovi